

OGGETTO:
GESTIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEL COMPENDIO "PISCINE LIDO SCHIRANNA".
ATTO DI INDIRIZZO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Consiglio Comunale ha disposto, con deliberazione n. 24 del 12 marzo 2009, la concessione del compendio "Piscine Lido Schiranna" ad ASPEM Reti, stabilendo, altresì, le tariffe d'ingresso alla piscina;

Considerato che nel corso del 2009 ASPEM Reti Srl ha direttamente gestito, il suddetto compendio immobiliare, prendendosi cura, oltre che della manutenzione ordinaria e straordinaria l'impianto natatorio, anche della gestione della piscina, del bar e del ristorante;

Preso atto che ASPEM Reti Srl, stante l'urgenza di affrontare la stagione estiva 2009, ha provveduto a riqualificare il compendio immobiliare di che trattasi, effettuando importanti ed ingenti investimenti e ridando slancio all'immagine della struttura, ottenendo un positivo risultato in termini di afflusso di utenti alle piscine (circa 28.000 accessi), ma non in termini economici;

Considerato che ASPEM Reti è una Società pubblica sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico Comune di Varese, ai sensi dell'art. 2497 bis, quarto comma, del Codice Civile e che la Società presenta *"le caratteristiche tipiche della c.d. "delegazione interorganica" – altrimenti detta "in house providing" – essendo richiamati i presupposti di cui ai commi 4 e 5, lettera c), articolo 113 del TUEL, trattandosi di società a partecipazione pubblica totalitaria"*;

Preso atto delle prescrizioni di cui allo Statuto societario vigente;

Atteso che ASPEM Reti Srl svolge in via principale un ruolo di Società patrimoniale delle reti industriali afferenti i servizi pubblici locali a rilevanza economica del Comune di Varese e, in tale logica, partecipa sinergicamente all'attività di realizzazione dei nuovi investimenti, in attuazione del piano industriale concordato con gli stessi erogatori dei servizi;

Atteso che sono attualmente in corso ulteriori interventi urgenti ed indifferibili di manutenzione straordinaria del compendio immobiliare in argomento, con oneri a carico del bilancio comunale, la cui conclusione è prevista a giorni;

Visto l'art. 15 del D.L. n. 133/2009, convertito in Legge n. 166/2009, che ha novellato l'art. 23 bis del D.L. n. 112/2008 in tema di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, prevedendo, tra l'altro, che l'affidamento in house a società a capitale interamente pubblico, partecipate dagli enti locali, è ammesso solo se per situazioni eccezionali non è possibile coinvolgere i privati, stabilendo, altresì, un ristretto regime transitorio, al termine del quale (31/12/2011), dovranno improrogabilmente cessare gli affidamenti dei servizi a società pubbliche organizzate sul modello "in house providing";

Considerato che l'Amministrazione Comunale ha già preso atto, per quanto riguarda la gestione dei svolti servizi all'interno del compendio immobiliare di proprietà comunale (bar/ristorazione e gestione delle piscine), che queste attività debbano qualificarsi, anche per aspetti di natura fiscale, come attività a valenza prettamente

commerciale (e non di servizio pubblico locale) e, che pertanto, ASPEM Reti non potrà più gestirle direttamente;

Atteso che tali servizi possono, anche ai sensi del vigente statuto societario, essere assegnati ad altri gestori, individuati, nei modi di legge, dalla stessa Società ASPEM Reti;

Rilevato che l'affidamento a soggetto terzo delle suddette attività gestorie, oltre ad essere aderente al mutato quadro normativo di riferimento, potrebbe rivelarsi opportuno e proficuo, in considerazione degli interventi eseguiti l'anno scorso sulla struttura e della migliorata immagine della stessa, che dovrebbe favorire la fruizione della struttura;

Considerato, altresì, che tali attività non risultano strategiche per la Società pubblica ASPEM Reti Srl, soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Varese, ai sensi di legge;

Visto l'art. 4, comma 3, del vigente statuto societario di ASPEM Reti S.r.l, che prevede che la società *"potrà inoltre coadiuvare e supportare tecnicamente gli enti locali proprietari nelle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento a terzi dei servizi pubblici locali, assumendo la funzione di soggetto aggiudicante, ove delegata espressamente dall'ente locale...."*;

Ritenuto di dover procedere ad assumere il presente atto di indirizzo al fine di dare mandato ad ASPEM Reti Srl di dare avvio, in tempi stretti, alla procedura per la ricerca del soggetto privato idoneo a gestire il compendio immobiliare nel periodo 30/07/2010 – 31/12/2010;

Considerato, inoltre, che la Società Canottieri Varese, Associazione Sportiva affiliata alla Federazione Italiana Canottaggio e al CONI, con nota del 30/06/2010, ha manifestato la propria disponibilità a gestire le attività svolte all'interno del compendio "Piscine Lido Schiranna";

Rilevato che detta proposta appare meritevole di attenta considerazione, posto che l'Associazione Sportiva, che opera sul territorio varesino da oltre ottant'anni, appare in grado di operare l'apertura al pubblico della struttura comunale in tempi rapidi, correntemente alla necessità di assicurare ai varesini, per la stagione estiva 2010, la fruizione della piscina scoperta e dell'annesso bar-ristorante;

Considerato che l'affidamento diretto alla Canottieri Varese, oltre a realizzare significative sinergie tra la pratica sportiva sul lago di Varese e l'attività balneare, trova giustificazione nell'urgenza di assicurare le attività gestorie del compendio di proprietà comunale per la stagione estiva 2010 e, comunque, per un periodo di tempo di durata limitata, utile a verificare la redditività del compendio;

Ritenuto, inoltre, equo, alla luce della natura giuridica di associazione sportiva senza fini di lucro della Società Canottieri Varese, della brevità del periodo di gestione e del primario interesse alla fruizione dell'impianto natatorio da parte della cittadinanza, indicare ad ASPEM Reti Srl in una somma non inferiore ad € 1.000,00 mensili il canone che dovrà essere corrisposto per la gestione del compendio;

Dato atto che, in ogni caso, già nel prossimo mese di ottobre dovrà essere indetta, da parte di ASPEM Reti Srl, una gara per l'individuazione del privato gestore del compendio di proprietà comunale, a far tempo dall'1/01/2011, per un termine e a condizioni da stabilirsi con successivo atto di indirizzo;

Dato atto che la predetta soluzione risulta la più opportuna e conveniente per le motivazioni sopra indicate;

Visto il vigente statuto societario di ASPEM Reti Srl;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 61 (comma 2°) dello Statuto Comunale in data .././... dal Dirigente della Segreteria Generale per la regolarità tecnica e in data .././... dal Dirigente Area III[^] sulla regolarità contabile del presente atto;

Acquisito il visto del Segretario Generale per la conformità del presente atto all'ordinamento vigente (art. 97, comma 2 del D. Lgs. 267/2000) e dell'art. 59, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come da allegato;

Richiamato l'art. 134 (comma 4°) del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (D.Lgs. 267/2000);

Per propria competenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 48 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e dell'art. 45 dello Statuto Comunale;

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) di dettare l'indirizzo alla propria Società ASPEM Reti S.r.l di affidare alla Società Canottieri Varese, per il periodo 30/07/2010 – 31/12/2010, la gestione del compendio di proprietà comunale denominato Piscine Lido Schiranna, per le ragioni in premessa indicate indicando in una somma non inferiore ad € 1.000,00 mensili il canone che dovrà essere corrisposto per la gestione del compendio;
- 2) di dare mandato alla Società ASPEM Reti S.r.l di predisporre gli atti di gara per l'individuazione del soggetto privato cui affidare, a far tempo dall'1/01/2011, la gestione del medesimo compendio per un termine e a condizioni da stabilirsi con successivo atto di indirizzo;
- 3) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come indicato in premessa.

Delibera, altresì, con apposita votazione unanime e palese e stante l'urgenza di provvedere ai necessari adempimenti, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 (comma 4°) del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (D.Lgs 267/2000).